

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 24 **del mese di** novembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: "MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 286/2013 PER RIDELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE RIMINI SUD (ART. 6 BIS L.R. 21/2012)".

Cod.documento GPG/2015/2164

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/2164

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 286/2013 avente ad oggetto: "Approvazione del programma di riordino territoriale. Individuazione degli ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'art. 6 della l.r. 21/2012" che, ai fini della gestione associata di funzioni, ha individuato, con riguardo alla provincia di Rimini, l'ambito territoriale ottimale Rimini sud costituito dai seguenti 14 Comuni:

1. Cattolica
2. Coriano
3. Gemmano
4. Misano Adriatico
5. Mondaino
6. Monte Colombo
7. Montefiore Conca
8. Montegridolfo
9. Montescudo
10. Morciano di Romagna
11. Riccione
12. Saludecio
13. San Clemente
14. San Giovanni in Marignano

Visto l'art. 6 bis della l.r. 21/2012, così come integrata dall'art. 8 co. 7 della l.r. 13/2015 che, in materia di modifica degli ambiti territoriali ottimali di maggiori dimensioni, stabilisce:

- a.i.1. "Fermo restando l'obbligo di coerenza con i distretti socio-sanitari previsti dalla legge regionale n. 19 del 1994, gli ambiti territoriali ottimali composti da più di dieci Comuni in cui sono presenti un'Unione e uno o più Comuni non associati possono essere ridelimitati, nel rispetto dei criteri dell'articolo 6, scorporandoli o aggregandoli ad altri ambiti ottimali limitrofi, su motivata richiesta di almeno i due terzi dei Comuni interessati. La Giunta regionale può valutare la proposta tenendo conto dei restanti Comuni dell'ambito ottimale d'origine.
- a.i.2. La richiesta di ridelimitazione può essere accolta alle seguenti condizioni, valevoli per tutti gli ambiti che subiscono variazioni:
- a) ciascun ambito, se costituito da Comuni appartenuti a Comunità montane, deve avere una soglia demografica minima di 8.000 abitanti, negli altri casi deve avere una soglia demografica minima di 10.000 abitanti;
 - b) le proposte di ridelimitazione sono formulate attraverso conformi deliberazioni dei consigli comunali approvate a maggioranza assoluta e devono indicare le motivazioni della richiesta.
- a.i.3. Le proposte, che dovranno pervenire entro il 15 novembre 2015, saranno valutate dalla Giunta regionale che, in caso di accoglimento, previo parere del Consiglio delle Autonomie locali, provvederà a modificare ed integrare il programma di riordino territoriale entro il 31 dicembre con apposita deliberazione, con efficacia dal 1° gennaio 2016."

Dato atto che entro il predetto termine del 15 novembre, e quindi in tempo utile, sono pervenute le deliberazioni di richiesta di ridelimitazione dell'ambito ottimale Rimini sud approvate, con le maggioranze prescritte, dai consigli dei seguenti Comuni:

1. Cattolica (delibera consiliare n. 62 del 09/11/2015)
2. Coriano (delibera consiliare n. 59 del 21/10/2015)
3. Gemmano (delibera consiliare n. 39 del 17/10/2015)
4. Misano Adriatico (delibera consiliare n. 70 del 15/10/2015)
5. Mondaino (delibera consiliare n. 37 del 17/10/2015)
6. Monte Colombo (delibera consiliare n. 45 del 22/10/2015)

7. Montegridolfo (delibera consiliare n. 34 del 19/10/2015)
8. Montescudo (delibera consiliare n. 31 del 16/10/2015)
9. Morciano di Romagna (delibera consiliare n. 58 del 19/10/2015)
10. Saludecio (delibera consiliare n. 52 del 21/10/2015)
11. San Clemente (delibera consiliare n. 58 del 20/10/2015)
12. San Giovanni in Marignano (delibera consiliare n. 69 del 03/11/2015)

Dato atto altresì che gli atti deliberativi predetti rispettano le condizioni ed i requisiti previsti dalla legge regionale per poter considerare valida la domanda e per poter procedere altresì alla valutazione del merito della proposta di deliberazione avanzata e precisamente:

- l'attuale ambito ottimale Rimini sud è costituito da più di 10 Comuni;
- la richiesta è pervenuta da almeno i 2/3 dei Comuni dell'attuale ambito ottimale interessato, essendo 12 le richieste conformi pervenute, mentre il numero minimo necessario era pari a 10;
- le deliberazioni sono sostanzialmente conformi nel contenuto;
- le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta dei voti;
- le deliberazioni contengono articolate motivazioni a supporto della richiesta di ridelimitazione;

Ritenuto di condividere le motivazioni addotte dai Comuni che, in sintesi, fanno riferimento in primo luogo alla notevole estensione territoriale dell'ambito di cui trattasi e all'elevato numero di comuni, nonché alle conseguenti difficoltà di gestire in modo efficace ed efficiente, le funzioni sull'intero ambito; fanno inoltre leva sulla disomogeneità socio-economica e storico-culturale dei diversi Comuni che lo compongono, in particolare tra quelli di minori dimensioni dell'interno e quelli più popolosi della costa;

Vista la proposta conforme dei Comuni interessati di suddividere l'attuale ambito Rimini sud in due ambiti ovvero un primo denominato "Valconca" che comprenderebbe i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio ed un secondo denominato "Riviera del Conca" che

comprenderebbe i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano;

Dato atto che, tenendo conto anche degli altri Comuni dell'ambito che non hanno deliberato la proposta di modifica, ovvero Riccione e Montefiore Conca:

- entrambi i nuovi ambiti territoriali, così come proposti, risultano coerenti con il Distretto socio-sanitario di riferimento ossia quello che ha come capo Distretto il comune di Riccione e quindi conformi a quanto richiesto dall'art. 6 bis co. 1 della l.r. 21/2012;
- entrambi i nuovi ambiti territoriali, così come proposti, presentano i requisiti demografici minimi prescritti dall'art. 6 bis co. 2 lett. a) della l.r. 21/2012, ossia almeno 10.000 abitanti, in quanto il primo ambito conta oltre 28.000 abitanti ed il secondo oltre 84.000 abitanti;

Ritenuto pertanto, tenuto conto anche degli impegni in materia di gestione associata di funzioni e servizi assunti dai Comuni con gli atti deliberativi di proposta di ridelimitazione, di accogliere la richiesta di ridelimitazione dell'ambito territoriale ottimale Rimini sud suddividendolo in due come indicato sopra;

Acquisito il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 24/11/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di accogliere la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, in provincia di Rimini, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale Rimini sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della l.r. 21/2012;
- 2) di individuare in luogo dell'ambito Rimini sud i seguenti nuovi ambiti territoriali ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
 - b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano;
- 3) di modificare coerentemente con quanto stabilito al punto 2) il Programma di riordino territoriale approvato con deliberazione n. 286 del 18 marzo 2013;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Filomena Terzini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2164

data 24/11/2015

IN FEDE

Filomena Terzini

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza